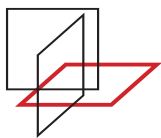


ordine degli architetti,
pianificatori, paesaggisti e conservatori
della provincia di rimini

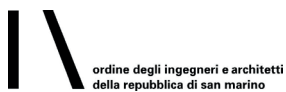


ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE PER LA QUALITÀ DELLA VITA



IN COLLABORAZIONE

ARCHIRÌ



**CFP
CONCESSI N. 2**

**PER ISCRIZIONE
CLICCA QUI**

Festa del cinema

CITTÀ E CINEMA. PRESENTAZIONE DEL VOLUME MONOGRAFICO DELLA RIVISTA STORIA DELL'URBANISTICA.

ORGANIZZATO DALL'ORDINE DEGLI ARCHITETTI P.P.C. DI RIMINI, DIPARTIMENTO DI SCIENZE PER LA QUALITÀ DELLA VITA, UNIVERSITÀ DI BOLOGNA - CAMPUS DI RIMINI E LA SETTIMA ARTE. IN COLLABORAZIONE CON ASSOCIAZIONE ARCHIRÌ, ORDINE DEGLI INGEGNERI E ARCHITETTI DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO

10 OTTOBRE 2020 | MODALITÀ GoToWEBINAR
DALLE 14.45 ALLE 17.00



ORE 14.45 SALUTI: PRESIDENTE DELL'ORDINE ARCHITETTI P.P.C. RIMINI **ARCH. ROBERTO RICCI**

ORE 15.00 INIZIO LAVORI:

RELATORI:

GEMMA BELLÌ CURATRICE DEL VOLUME E PROFESSORESSA DI STORIA DELL'ARCHITETTURA DELL'UNIVERSITÀ DI NAPOLI FEDERICO II

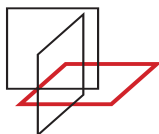
ANDREA MAGLIO CURATORE DEL VOLUME E PROFESSORE DI STORIA DELL'ARCHITETTURA DELL'UNIVERSITÀ DI NAPOLI FEDERICO II

MODERATORI:

GIOVANNI CASADEI ARCHITETTO E PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE CULTURA DELL'ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI RIMINI

INES TOLIC PROFESSORESSA DI STORIA DELL'ARCHITETTURA DELL'UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

ORE 17.00 FINE LAVORI:



“STORIA DELL’URBANISTICA”, 11/2019, CITTÀ E CINEMA

A CURA DI GEMMA BELLI E ANDREA MAGLIO

IL VOLUME AFFRONTA L’AFFASCINANTE E COMPLESSO RAPPORTO TRA CINEMA E CITTÀ, CHE ORIGINA SIN DA QUANDO IL MEDIUM CINEMATOGRAFICO FA IL SUO ESORDIO SULLA SCENA MONDIALE. SIN DA SUBITO, INFATTI, IL CINEMA SI CONFIGURA COME AGENTE CAPACE DI SVELARE, NELL’ARCHITETTURA COME NELLA CITTÀ, DIMENSIONI EVIDENTI O LATENTI, OPPURE DI INVENTARNE DI FALSE IN GRADO DI CONFIGURARSI COME ALTRETTANTO VERE, RIDEFINENDO COSÌ COMPLETAMENTE I RAPPORTI TRA REALTÀ E FINZIONE, TRA SPAZIO FISICO E SPAZIO IMMAGINARIO.

DI QUESTO ARTICOLATO E COMPLESSO RAPPORTO, I SAGGI RACCOLTI RICOSTRUISCONO DI VOLTA IN VOLTA, IL CARATTERE DI DENUNCIA; LA CAPACITÀ DI DOCUMENTARE LE TRASFORMAZIONI URBANE, DI INTERPRETARE I LUOGHI O DI INNESCARE OPERAZIONI DI RIGENERAZIONE URBANA; L’ATTITUDINE A INCARNARE UNO STRUMENTO DI INDAGINE PERCETTIVA E SOCIO-CULTURALE, O AD ESPRIMERE VISIONI ARTISTICHE AUTONOME.

PROF. GEMMA BELLI

DIARC – UNIVERSITÀ DI NAPOLI FEDERICO II

PROFESSORASSOCIATA IN STORIA DELL’ARCHITETTURA, ABILITATA ALLA PRIMA FASCIA

GEMMA BELLI HA CONSEGUITO IL DOTTORATO DI RICERCA IN STORIA DELL’ARCHITETTURA E DELL’URBANISTICA PRESSO L’UNIVERSITÀ GABRIELE D’ANNUNZIO DI CHIETI-PESCARA; È STATA BORSISTA PRESSO L’UNIVERSITÀ DI SALERNO E ASSEGNISTA DI RICERCA PRESSO LE UNIVERSITÀ SUOR ORSOLA BENINCASA E FEDERICO II DI NAPOLI; HA INSEGNATO PRESSO LE UNIVERSITÀ SUOR ORSOLA BENINCASA DI NAPOLI E MEDITERRANEA DI REGGIO CALABRIA. ATTUALMENTE È DOCENTE DI STORIA DELLA CITTÀ E DEL PAESAGGIO E STORIA DELL’URBANISTICA CONTEMPORANEA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA DELL’UNIVERSITÀ FEDERICO II DI NAPOLI, DOVE È IN SERVIZIO DAL DICEMBRE 2011. È, INOLTRE, MEMBRO DEL CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA PER I BENI ARCHITETTONICI E AMBIENTALI E PER LA PROGETTAZIONE URBANA DELLO STESSO ATENEO, SIN DALLA SUA FONDAZIONE NEL 2013.

È, ANCORA, MEMBRO DEL COMITATO SCIENTIFICO DELLA RIVISTA DI CLASSE A «STORIA DELL’URBANISTICA» E DEL COMITATO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE DELLA COLLANA “CONTEMPORANEA. ARCHITETTURA CITTÀ STORIA” PER L’EDITORE LETTERA22.

DAL 1998 SVOLGE COSTANTEMENTE ATTIVITÀ DI STUDIO IN ITALIA E ALL’ESTERO, PARTECIPANDO A PROGRAMMI DI RICERCA INTERNAZIONALI, ALL’ORGANIZZAZIONE DI MOSTRE E NUMEROSI CONVEGNI NAZIONALI E INTERNAZIONALI, INTERVENENDO ANCHE COME RELATORE E COME COORDINATORE DI SESSIONE. LE SUE RICERCHE RIGUARDANO DA UN LATO TEMI DI STORIA DELL’URBANISTICA E DELLA CITTÀ NELL’OTTOCENTO E NEL NOVECENTO, DALL’ALTRO TEMI SPECIFICI DELL’ARCHITETTURA SOPRATTUTTO NOVECENTESCA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL CONTESTO ITALIANO. TRA I SUOI LAVORI MONOGRAFICI: LUIGI MORETTI. IL PROGETTO DELLO SPAZIO SACRO (2003), POSILLIPO, FUORIGROTTA E BAGNOLI. PROGETTI URBANISTICI PER LA NAPOLI DEL MITO, 1860-1935 (CON F. MANGONE, 2011), CAPODIMONTE, MATERDEI, VOMERO. IDEE E PROGETTI URBANISTICI PER LA NAPOLI COLLINARE, 1860-1936 (CON F. MANGONE, 2012); NARRARE L’URBANISTICA ALLE ÉLITE. «IL MONDO» (1949-1966) DI FRONTE ALLA MODERNIZZAZIONE DEL BEL PAESE (CON A. BELLI, 2012). HA INOLTRE CURATO I VOLUMI: ARCHITETTURA E PAESAGGI DELLA VILLEGGIATURA IN ITALIA TRA OTTO E NOVECENTO (CON F. MANGONE, M. G. TAMPPIERI, 2015), LUIGI PICCINATO (1899-1983). ARCHITETTO E URBANISTA (CON A. MAGLIO, 2015), A COLLOQUIO CON L’URBANISTICA ITALIANA (2016), LE CORBUSIER E NOI. MEZZO SECOLO DI STUDI NAPOLETANI (CON A. CASTAGNARO, F. MANGONE, 2018), LE CITTÀ E IL TURISMO. HOTEL TRA OTTOCENTO E NOVECENTO (CON A. CASTAGNARO, 2019), OLTRE AI NUMERI MONOGRAFICI DI «ANANKE», LA CITTÀ, IL VIAGGIO, IL TURISMO, 85/2018 (CON A. CASTAGNARO), «STORIA DELL’URBANISTICA», CITTÀ E CINEMA, 11/2019 (CON A. MAGLIO).

PROF. ARCH. ANDREA MAGLIO

PROFESSORE ASSOCIATO IN STORIA DELL’ARCHITETTURA, ABILITATO ALLA PRIMA FASCIA

IN SERVIZIO DAL 1 MARZO 2006 PRESSO LA FACOLTÀ DI INGEGNERIA (DAL 2012 AFFERENTE AL DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA) DELL’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

IMPEGNATO DAL 2000 IN ATTIVITÀ DIDATTICA PRESSO GLI ATENEI DI CATANIA E DI NAPOLI FEDERICO II, PRINCIPALMENTE NELL’AMBITO DELLA STORIA DELL’ARCHITETTURA CONTEMPORANEA E DELLA STORIA DELLA CRITICA E DELLA LETTERATURA ARCHITETTONICA, HA SVOLTO ATTIVITÀ DI RICERCA IN ITALIA E ALL’ESTERO, PARTECIPANDO A PROGRAMMI DI RICERCA INTERNAZIONALI E AD OLTRE 90 CONVEGNI COME RELATORE O COORDINATORE DI SESSIONE; LE SUE RICERCHE RIGUARDANO DA UN LATO TEMI DI STORIA URBANA DEL NOVECENTO QUANTO DALL’ALTRO TEMI SPECIFICI DELL’ARCHITETTURA E DEL DIBATTITO OTTOCENTESCO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A CASI ITALIANI E TEDESCHI. NEGLI ULTIMI ANNI, IL LAVORO PRESSO L’ARCHIVIO LUIGI PICCINATO A ROMA HA PRODOTTO UNA SERIE DI STUDI, PUBBLICAZIONI E SEMINARI, COSÌ COME AVVENUTO PER IL LAVORO NEGLI ARCHIVI TEDESCHI SU ALCUNE FIGURE DECISIVE DEL XIX SECOLO E SULLE DINAMICHE DELLA RICOSTRUZIONE POSTBELLICA. TRA GLI AMBITI DI RICERCA ESPLORATI V’È INOLTRE QUELLO RELATIVO AL RAPPORTO TRA LA PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA E L’ICONOGRAFIA URBANA, NONCHÉ QUELLO RELATIVO ALL’ANALISI DEL POSSIBILE USO DEL CINEMA QUALE STRUMENTO PER LE INDAGINI STORICO-ARCHITETTONICHE.

TRA LE PUBBLICAZIONI, SI SEGNALANO LE MONOGRAFIE *HANNES MEYER: UN RAZIONALISTA IN ESILIO. ARCHITETTURA, URBANISTICA E POLITICA 1930-54 (2002)*, *BERLINO PRIMA DEL MURO. LA RICOSTRUZIONE NEGLI ANNI 1945-1961 (2003)*, *L’ARCADIA È UNA TERRA STRANIERA. GLI ARCHITETTI TEDESCHI E IL MITO DELL’ITALIA NELL’OTTOCENTO (2009)*, *FRIEDRICH VON GÄRTNER 1791-1847. UN’ESTATE IN SICILIA NEL 1816 (2012)*.